

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

FABIO BESTA

Via Don Calabria, 16 - Milano



**REGOLAMENTO
D'ISTITUTO**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Il presente regolamento è emanato sulla base delle norme previste dalla legislazione scolastica vigente ed intende raccogliere le regole che disciplinano la vita dell'Istituzione Scolastica, quale riferimento per gli studenti e le loro famiglie, i docenti e il personale ATA, affinché possa ispirare il comportamento e le relazioni tra i diversi soggetti protagonisti della comunità scolastica.

Art. 1 - Diritti e doveri

Gli studenti hanno i diritti e i doveri stabiliti dal D.P.R. 249 del 24/06/98 modificato per gli art. 4 e 5 dal DPR 235/2007.

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

2. Le sanzioni consistono in: a) richiamo verbale da parte del coordinatore o della vicepresidenza per lievi mancanze; b) richiamo scritto da parte del coordinatore per ripetute mancanze lievi; c) richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico per mancanze rilevanti/significative; d) sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. da parte del Consiglio di classe convocato in seduta straordinaria per mancanze gravi; e) sospensione dalle lezioni oltre i 15 gg. da parte del Consiglio d'Istituto per gravissime mancanze.

Le sanzioni comminate possono essere sostituite da prestazioni di natura sociale o culturale, compatibilmente con la disponibilità del personale della scuola. Con sanzione alternativa si intende anche l'eventuale lavoro individuato da un docente che lo studente riporterà in classe in un momento successivo (ex: Presentazione Power Point, scheda lettura e presentazione di un testo...).

Art. 2 - Comportamento a scuola

Gli allievi devono mantenere un comportamento rispettoso ed educato durante tutto il tempo di permanenza a scuola, compresi gli intervalli e le uscite didattiche. E' vietato uscire dalla struttura scolastica anche durante l'intervallo precedente le lezioni pomeridiane. Gli insegnanti di turno sorvegliano gli allievi durante l'intervallo. Il personale collaboratore scolastico è tenuto alla vigilanza degli allievi durante i brevi periodi di assenza dei docenti dalle classi e durante l'intervallo. È severamente ed espressamente vietato fumare in tutti i locali compresi i cortili. Ai contravventori, oltre alle pene previste dalla vigente normativa, saranno comminate sanzioni disciplinari. È vietato l'uso del telefono cellulare in classe durante tutte le ore di lezione a tutte le componenti scolastiche, salvo espressa autorizzazione da parte del docente per uso didattico. I telefoni cellulari devono essere spenti e custoditi nel proprio zaino dagli studenti. La scuola non risponde di furti o smarrimenti. Nel caso in cui gli alunni utilizzassero il telefono durante le ore di lezione, gli insegnanti saranno autorizzati a ritirare il telefono e a consegnarlo in segreteria amministrativa perché lo custodisca in cassaforte. Il telefono sarà riconsegnato esclusivamente a un genitore.

Art. 3 - Ingressi ed uscite degli studenti

Ingressi. L'ingresso dovrà avvenire entro l'orario di inizio delle lezioni. Gli studenti che entrano in ritardo entro la seconda ora di lezione verranno accolti in classe e i docenti scriveranno sul registro l'ora del ritardo e una nota disciplinare, che servirà a prendere i relativi provvedimenti.

Il numero complessivo di ritardi tollerato non potrà superare comunque i due al mese e non più di quattro nel trimestre e sei nel pentamestre, salvo comprovate esigenze certificate e comunicate tempestivamente al coordinatore di classe. Al superamento dei ritardi tollerati il coordinatore avvisa la famiglia e valuta l'opportunità di convocare il consiglio di classe per eventuali sanzioni. Il numero dei ritardi dello studente verrà tenuto in considerazione anche nell'attribuzione del voto di condotta.

Uscite. Gli studenti possono uscire alla fine della penultima ora dell'orario giornaliero, sia del mattino che del pomeriggio, con richiesta firmata da un genitore sul libretto degli studenti. La richiesta di uscita anticipata dovrà essere mostrata all'insegnante della prima ora, che autorizzerà l'uscita inserendola sul registro di classe. Le uscite in orario diverso dall'ultima ora, per visita medica o per gravi motivi familiari, devono essere autorizzate dalla vicepresidenza. Se lo studente è minorenne può uscire solo se accompagnato da un genitore o da un suo delegato.

Art. 4 - Studenti pendolari

Gli allievi pendolari possono essere autorizzati ad un eventuale ingresso con lieve ritardo o all'uscita con lieve anticipo su domanda dei genitori (o dello studente se maggiorenne); la domanda deve essere inoltrata a inizio di anno scolastico alla segreteria didattica e corredata dalla fotocopia dell'orario dei mezzi di trasporto. A tali studenti verrà rilasciato un apposito permesso.

Art. 5 - Uscita degli allievi per fruire dei servizi igienici

È consentita l'uscita degli studenti dall'aula per fruire dei servizi igienici soltanto ad uno studente per volta e per il tempo strettamente necessario. Non sono consentite le uscite dall'aula durante la prima e la quarta ora tranne casi eccezionali.

Art 6 - Consumo di cibo e bevande

Non è consentito farsi consegnare cibo dall'esterno (es: pizza, kebab, sushi...). E' concesso l'acquisto di cibo al bar o alle macchinette solo durante l'intervallo. Nei laboratori non è consentito il consumo di cibo e bevande.

Art. 7 - Assenze degli allievi

1. Un numero eccessivo di assenze determina la non promozione alla classe successiva (DPR 122/2009 art. 14 c.7).

In particolare, si possono fare in un anno non più di:

- 256 ore di assenza per tutte le classi dell'ITE
- 223 ore per il biennio Liceo
- 248 ore per il triennio Liceo

In caso di assenze documentate e continuative per gravi motivi di salute, terapie e cure programmate o altri motivi, il Consiglio di classe deciderà se è possibile valutare lo studente seguendo i criteri di deroga decisi dal Collegio docenti. La documentazione da parte della famiglia va presentata alla scuola, in segreteria didattica, e protocollata entro i 7 giorni successivi dal rientro dello studente in classe.

2. Lo studente deve portare sempre con sé il libretto personale. Le assenze saranno giustificate dal docente della prima ora. Particolari anomalie nelle assenze saranno comunicate alla famiglia a cura del Coordinatore di classe. Le assenze vanno sempre giustificate facendo uso del libretto personale. In caso di assenze non giustificate il C.d.C. potrà decidere le sanzioni del caso.

3. Sono ammesse una volta al mese un'assemblea di classe ed un'assemblea di Istituto, preventivamente concordate con i docenti della classe o con la Dirigente. In caso di scioperi, occupazioni o manifestazioni cittadine di qualunque tipologia, le lezioni si svolgeranno regolarmente, indipendentemente dal numero di

studenti presenti in classe. In caso di assenze dovute a scioperi o manifestazioni gli studenti verranno riammessi in classe il giorno successivo con la dichiarazione del genitore, fatta su libretto dello studente, di essere a conoscenza dei motivi della mancata presenza del figlio.

Art. 8 - Uso delle strutture

Ciascun allievo risponderà personalmente del proprio posto di lavoro, sia esso un banco, un computer, una postazione in laboratorio linguistico o informatico, assegnata con le procedure stabilite dai docenti. Qualora non sia possibile determinare la responsabilità personale di un danneggiamento, questo verrà attribuito alla responsabilità di tutti coloro che occupavano precedentemente la postazione danneggiata, o nel caso di impossibilità a stabilirla, all'intera classe. Il danno arrecato alle strutture e/o attrezzature della scuola va sempre pagato con versamento sul c/c postale dell'istituto, a fronte di regolare fattura delle spese anticipate dall'istituto stesso per la riparazione. Vanno altresì rifiutati gli eventuali danni arrecati a terzi, segnalati dal docente dell'ora, per incuria o volontariamente. Gli allievi alla fine dell'ultima ora devono mettere in ordine e in condizioni di pulizia l'aula.

Art. 9 - Abbigliamento consono

Si richiamano gli studenti e le studentesse all'esigenza di indossare un abbigliamento adeguato alla serietà dell'ambiente scolastico.

Art. 10 - Organo di garanzia

Viene istituito annualmente un Organo di garanzia presieduto dal Dirigente scolastico e composto da un docente, da uno studente, da un genitore. Il docente, il genitore e lo studente sono designati dal Consiglio d'Istituto. L'organo decide sulle eventuali controversie che sorgono in merito all'applicazione del regolamento di Istituto.

Art. 11 - Primo Soccorso

In caso di malore, lo studente viene immediatamente assistito dal personale addetto, secondo la procedura di primo soccorso pubblicata sul sito della scuola alla voce sicurezza, sezione Amministrazione trasparente. Nel caso in cui la famiglia venga avvisata per venire a prendere lo studente, se il genitore è impossibilitato a recarsi a scuola può delegare un altro familiare maggiorenne munito di documento di identità. Nel caso in cui l'alunno sia stato trasportato in ospedale con l'ambulanza, viene comunicato alla famiglia il luogo in cui lo studente è stato portato.

Art. 12 - Assemblee

Le assemblee d'Istituto e di classe rappresentano un'occasione rilevante di crescita democratica oltre che culturale; pertanto gli allievi sono invitati ad una consapevole, ordinata ed attiva partecipazione. L'assemblea di classe non può tenersi sempre nello stesso giorno della settimana. Le due ore disponibili ogni mese possono essere fruite separatamente, o accorpate. L'assemblea di classe è convocata dai rappresentanti degli studenti che effettuano regolare richiesta di assemblea al Dirigente Scolastico, sottoscritta dai docenti delle ore prescelte, almeno due giorni prima della stessa. Di ciascuna assemblea va redatto regolare verbale.

Art. 13 - Comitato studentesco

Il Comitato studentesco è inteso come l'assemblea dei rappresentanti di classe degli studenti. Il Comitato studentesco può autoconvocarsi anche in orario scolastico previa autorizzazione del Dirigente, che può anche convocarlo autonomamente nel caso intenda presentare agli studenti problematiche generali dell'Istituto.

Art. 14 - Rapporti con la presidenza

L'ufficio di presidenza, nella persona del Dirigente scolastico e dei suoi Collaboratori, è sempre a disposizione degli studenti per la soluzione, nei limiti del possibile, di problemi di ordine logistico, organizzativo e didattico. Il Dirigente riceve su appuntamento.

Art. 15 - Collaborazione scuola – famiglia

Le famiglie saranno tempestivamente avvertite, nei modi e nei tempi stabiliti dalla scuola, in caso di profitto insufficiente o di comportamento scorretto, nonché nei casi di reiterati ritardi e assenze. In ogni caso dovrà essere fatta salva la tempestività delle comunicazioni.

Art. 16 - Rispetto dell'ambiente

L'Istituzione scolastica opera nell'intento di diffondere una cultura di responsabilità, di coinvolgimento e di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente.

Art. 17 - Parcheggio dei mezzi di locomozione degli studenti

Gli allievi dovranno parcheggiare cicli e motocicli nelle aree indicate, lasciando liberi e sgombri da ogni mezzo gli accessi all'istituto al fine di consentire l'accesso di eventuali mezzi di soccorso e dei mezzi dell'AMSA. Comportamenti difforni saranno sanzionati. L'Istituto non risponde di furti e/o manomissioni.

E' stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 26 ottobre 2017.